



Regione Toscana



Informazioni Statistiche

Settore Servizi Digitali e Integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica

I Toscani e l'uso delle Tecnologie Informatiche Anno 2021

Dicembre 2022

A cura di: Simona Drovandi

INDICE

PREMESSA	3
CAPITOLO 1 – LE FAMIGLIE TOSCANE E L’USO DI INTERNET	6
1.1 Il trend di connessione delle famiglie toscane	6
1.2 Gli Utilizzatori della rete	9
1.3 L’uso di Internet per relazionarsi con la PA	14
1.4 Gli acquisti online dei cittadini toscani	15
1.5 Le competenze digitali degli internauti toscani	17
1.6 Focus-Il profilo dei cittadini toscani non connessi alla rete	19
CAPITOLO 2 – LA TOSCANA NEL CONTESTO REGIONALE ITALIANO	20
2.1 Le famiglie non connesse ad Internet	20
2.2 La frequenza e le attività svolte dagli individui con Internet	21
Appendice – Il benchmarking di livello Europeo	23
NOTE METODOLOGICHE	25
GLOSSARIO	27

PREMESSA

L'emergenza coronavirus ha reso evidente quanto l'accesso alla rete sia un requisito imprescindibile. In particolare, i mesi più duri del lockdown hanno evidenziato le disparità tra chi aveva a disposizione gli strumenti per comunicare, lavorare, studiare, potendo reagire anche durante la crisi, e chi no. È anche per questo motivo che la digitalizzazione di enti pubblici, imprese e famiglie rappresenta uno degli elementi chiave del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr)*. Il tema della transizione digitale assorbe circa il 27% delle risorse del *Pnrr*.

Italia digitale 2026 suddivide gli interventi lungo 2 assi principali:

- le infrastrutture digitali e la connettività a banda ultralarga;
- gli interventi volti a trasformare la pubblica amministrazione in chiave digitale.

Per il primo asse le risorse stanziare ammontano a 6,71 miliardi di euro. La nuova strategia europea "*Digital compass*" stabilisce obiettivi impegnativi per il prossimo decennio dal momento che deve essere garantita entro il 2030 una connettività a 1 gigabit per secondo (Gbps) per tutti e la piena copertura 5G delle aree popolate. Con il *Pnrr* l'Italia ambisce a raggiungere questi obiettivi entro il 2026 a partire dagli investimenti per garantire la banda ultralarga su tutto il territorio. Per la digitalizzazione della Pa invece sono stati stanziati 6,74 miliardi che verranno investiti in due direzioni. Da un lato si agirà sugli aspetti di "infrastruttura digitale", spingendo la migrazione al *cloud* delle amministrazioni, accelerando l'interoperabilità tra gli enti pubblici, snellendo le procedure secondo il principio "*once only*" (secondo il quale le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere a cittadini ed imprese informazioni già fornite in precedenza) e rafforzando la *cybersecurity*. Dall'altro lato si punterà ad estendere i servizi ai cittadini, migliorandone l'accessibilità e adeguando i processi prioritari delle amministrazioni centrali agli standard europei.

Con questi due assi di intervento si punta a raggiungere i seguenti 5 obiettivi:

- diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
- colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
- portare circa il 75% delle Pa italiane a utilizzare servizi in cloud;
- raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
- raggiungere il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultralarga.

Per rendere tutto questo realmente funzionale alla transizione digitale del paese, questi interventi sono accompagnati da iniziative di supporto per l'acquisizione e l'arricchimento delle competenze digitali.

Come qualsiasi sfida dobbiamo però necessariamente partire dalla presa di coscienza di quelli che sono i nostri punti di debolezza e di forza e a tale proposito in questo rapporto saranno analizzati alcuni indicatori di contesto a livello regionale che potranno aiutarci a capire il livello di digitalizzazione dei cittadini toscani nel corso del 2021. L'utilizzo delle nuove Tecnologie della comunicazione e dell'informazione (*Information and Communication Technologies, ICT*) da parte degli individui e delle famiglie rappresenta uno dei traguardi fondamentali delle politiche d'inclusione sociale e culturale dell'Unione Europea. Ogni anno l'Istat, attraverso l'indagine comunitaria sull'uso delle *ICT*, fornisce le statistiche utilizzate dal Consiglio europeo per valutare e

monitorare lo stato di attuazione degli obiettivi prefissati per lo sviluppo dell'economia della conoscenza.

Il modulo sull'Uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione da parte delle famiglie e degli individui è la principale fonte statistica sull'accessibilità alle ICT da parte delle famiglie e degli individui. L'indagine, in continua evoluzione ha un patrimonio informativo molto ampio, fornisce indicazioni relative a: accesso e utilizzo delle ICT da parte di individui e/o famiglie, abilità in materia di ICT e ostacoli all'utilizzo delle ICT.

Principali risultati:

- **Il trend della dotazione tecnologica:** Tra il 2012 e il 2021 aumenta la percentuale di famiglie che si è dotata di accesso ad Internet da casa. Il trend di crescita procede a ritmi abbastanza sostenuti, arrivando - nel 2021 - ad un valore pari all'83,5% per le famiglie toscane e all'81,5% per quelle italiane. Se consideriamo le famiglie con componenti fra i 16 e i 74 anni aumenta in Toscana la percentuale di quelle che hanno un accesso ad internet (92%) e che possiedono una connessione a banda larga (90%).
- **Il motivo del mancato utilizzo di Internet:** la maggior parte delle famiglie che non hanno accesso ad Internet da casa indicano la mancanza di competenze come principale motivo del non utilizzo della Rete (56%) e il 16% non considera Internet uno strumento utile e interessante.
- **I toscani che navigano in Rete:** nel 2021 oltre i due terzi delle persone di 6 anni e più hanno utilizzato internet negli ultimi 12 mesi (79%). La serie storica mostra, sia a livello nazionale che toscano, un progressivo incremento degli internauti e la Toscana si posiziona sempre al di sopra del livello medio nazionale
- **L'uso di Internet**
 - **per comunicare:** l'83% degli internauti l'hanno usato, negli ultimi 3 mesi, per servizi di messaggia istantanea, l'81% per spedire o ricevere mail, il 61% per partecipare a social network e il 27% per esprimere opinioni su temi sociali o politici
 - **per la didattica a distanza:** rispetto al 2020 è aumentata di circa 8 punti percentuali (38%) la quota di coloro che hanno comunicato con docenti o con altri studenti online a dimostrazione del fatto che lo strumento della DAD utilizzato nel momento di picco della pandemia da covid 19 ha incentivato l'uso dell'utilizzo di internet per comunicare
 - **come piattaforma applicativa condivisa:** le attività più diffuse fra gli internauti sono la lettura di giornali o riviste online (62%), la ricerca di informazioni su merci o servizi (62%), la ricerca di informazioni sanitarie (59%) e l'uso dei servizi bancari (54%)
- **L'uso di Internet per relazionarsi con la PA:** i cittadini toscani di 14 anni e più che hanno usato internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi con la Pubblica Amministrazione nel 2021 lo hanno fatto in prevalenza per ottenere informazioni dai siti della PA (32%), per scaricare moduli (34%) e per spedire moduli compilati (30%)

- **L'e-commerce:** Nel 2021 il 70,3% dei toscani di 14 anni e più che hanno navigato in Internet nei 12 mesi precedenti l'intervista ha dichiarato di aver effettuato transazioni commerciali, ordinando e/o comprando merci e/o servizi per uso privato.
- **Le competenze digitali:** Nel 2021 se si analizzano separatamente le cinque dimensioni in base alle quali è calcolato l'indicatore emerge che gli internauti toscani hanno competenze digitali elevate su tutti i domini oggetto di analisi in linea o addirittura superiori rispetto alla media nazionale. Il dominio¹ per il quale si registrano skills più elevati (93%) è quello della "Communication skill" che risulta calcolato sui seguenti indicatori:
 - spedire o ricevere email;
 - telefonare o fare video chiamate con Internet;
 - usare servizi di messaggia istantanea;
 - partecipare a social network;
 - esprimere opinioni su temi sociali o politici sul web;
 - prendere parte a votazioni o consultazioni online su questioni sociali o politiche.
- **Il profilo dei cittadini non connessi alla rete:** Nel 2021 in Toscana fra le persone di 6 anni e più che hanno dichiarato di non aver mai utilizzato Internet (18%) prevale, in linea con l'andamento nazionale, la componente femminile (59,2%), coloro che hanno come titolo di studio la licenza elementare (49%) e gli operai (59%).

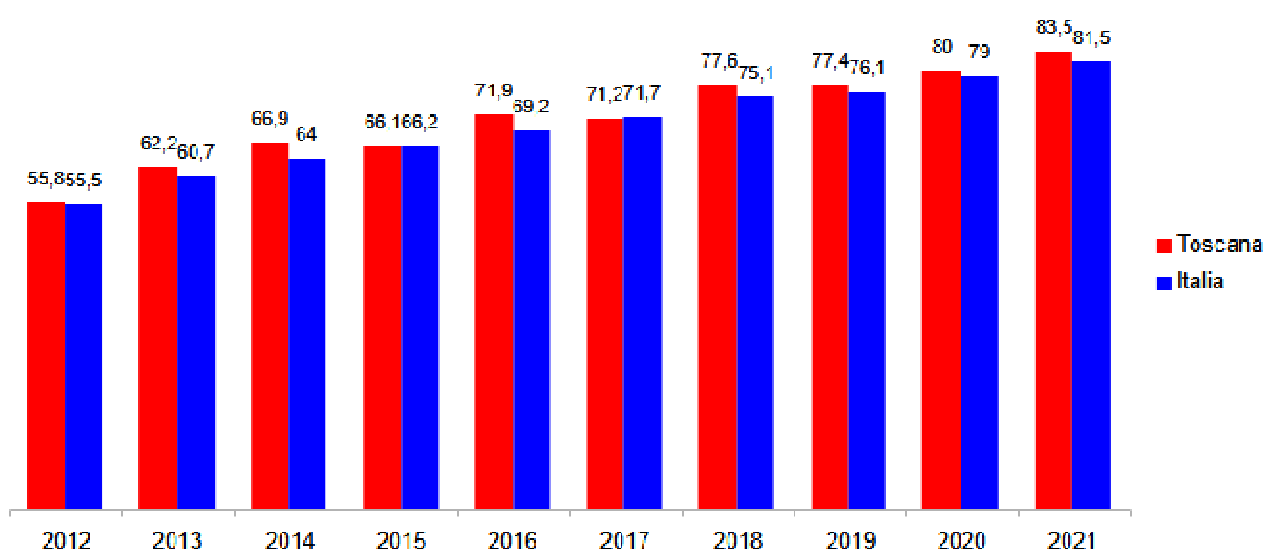
¹ I domini di competenze individuati nel 2021 sono: "Information skill", "Communication skill", "Problem solving skill", "Digital Content creation skills" e "Safety skills".

CAPITOLO 1 – LE FAMIGLIE TOSCANE E L’USO DI INTERNET

1.1 Il trend di connessione delle famiglie toscane

Tra il 2012 e il 2021 aumenta la percentuale di famiglie che si è dotata di accesso ad Internet da casa. Il trend di crescita procede a ritmi abbastanza sostenuti, arrivando - nel 2021 - ad un valore pari all’83,5% per le famiglie toscane e all’81,5% per quelle italiane, valori che per la Toscana fanno registrare un incremento di quasi 4 punti percentuali rispetto al 2020. (Figura 1.1).

Figura 1.1 - Famiglie che possiedono accesso ad Internet da casa. Toscana e Italia. Anni 2012–2021
(valori % sul totale delle famiglie della stessa zona)

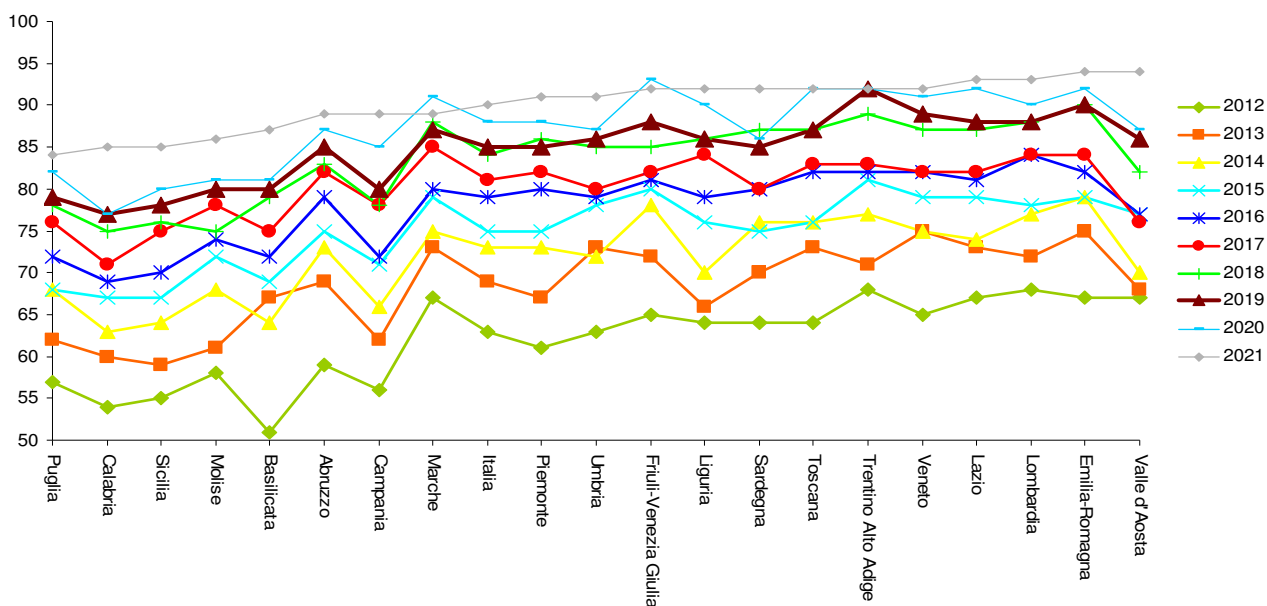


Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana-Usò delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2012- 2021.

L’accesso a Internet e la diffusione della banda larga sono i principali presupposti per lo sviluppo delle ICT tra la popolazione. Nel 2021, in Toscana il 92% delle famiglie con componenti fra i 16 e i 74 hanno un accesso ad Internet e il 90% possiede una connessione a banda larga, superando in entrambi i casi di due punti percentuali la media nazionale.

Sul territorio nazionale continua a permanere il gap fra Centro-Nord e Mezzogiorno sia per quanto riguarda il possesso di Internet che l’accesso in banda larga: la Valle d’Aosta e l’Emilia Romagna sono le regioni con la percentuale più alta di famiglie dotate di accesso ad Internet; all’opposto Puglia, Calabria e Sicilia. La Toscana si trova in terza posizione a pari merito con Veneto e Trentino Alto Adige. (Figura 1.2).

Figura 1.2 – Famiglie con almeno un componente fra i 16 e i 74 anni che possiedono accesso ad Internet. Regioni italiane. Anni 2012–2021 (valori % sul totale delle famiglie della stessa zona)

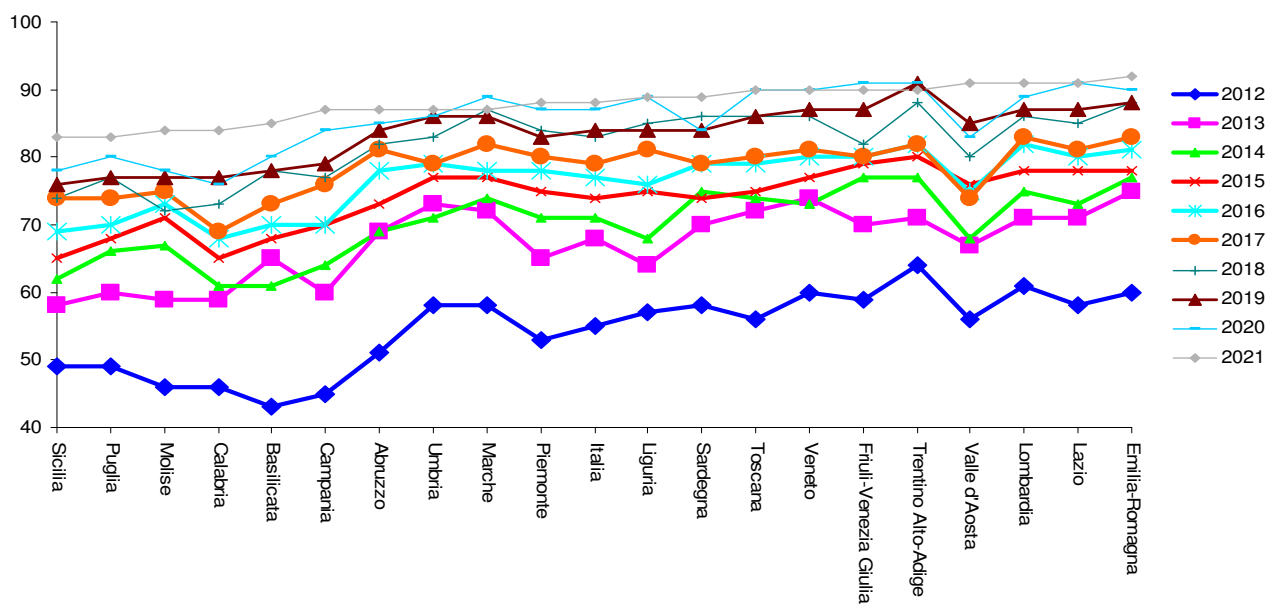


Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Eurostat, Rilevazione Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana-Usò delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2012- 2021.

A livello territoriale, anche per quel che riguarda l'accesso a banda larga, le differenze fra le regioni sono ancora abbastanza evidenti a vantaggio del Centro e del Nord Italia (Fig. 1.3).

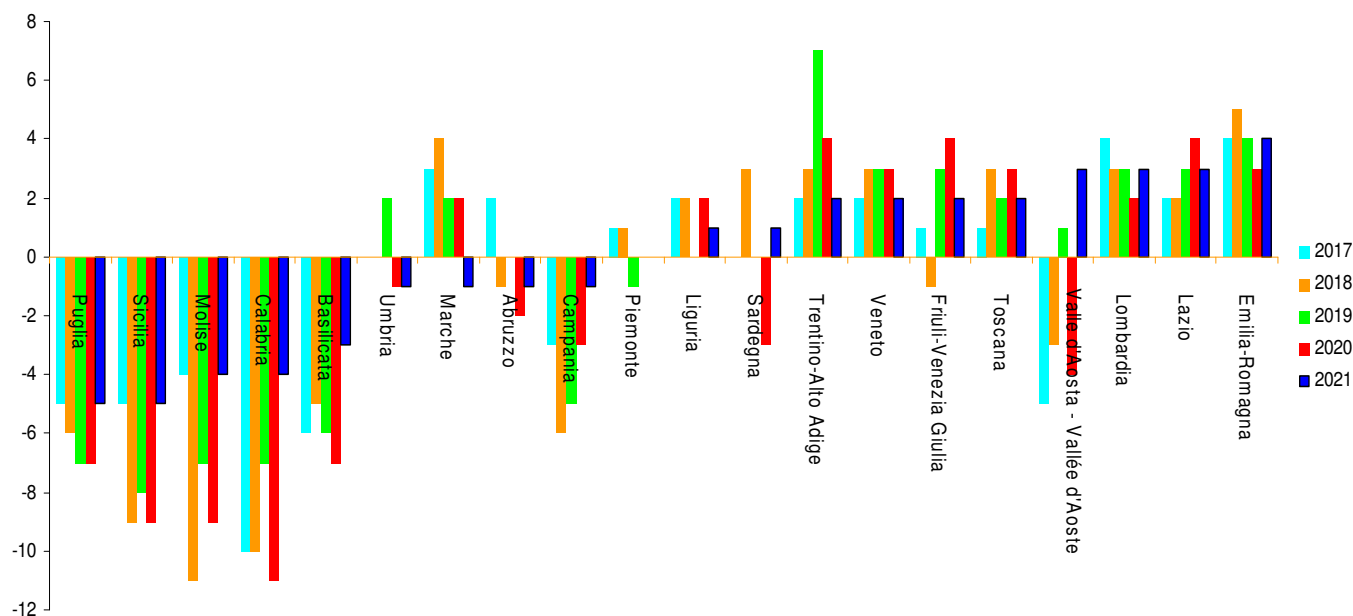
Sempre in termini di connessione in banda larga le regioni con il maggior scostamento negativo dalla media nazionale sono Puglia, Sicilia, Molise, Calabria e Basilicata. In Toscana anche nel 2021 si continuano a registrare scostamenti positivi rispetto alla media nazionale (Figura 1.4).

Figura 1.3 – Famiglie con almeno un componente fra i 16 e i 74 anni che possiedono accesso a banda larga. Anni 2012–2021 (valori % sul totale delle famiglie della stessa zona)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati.. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Eurostat, Rilevazione Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana-Usò delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2012- 2021.

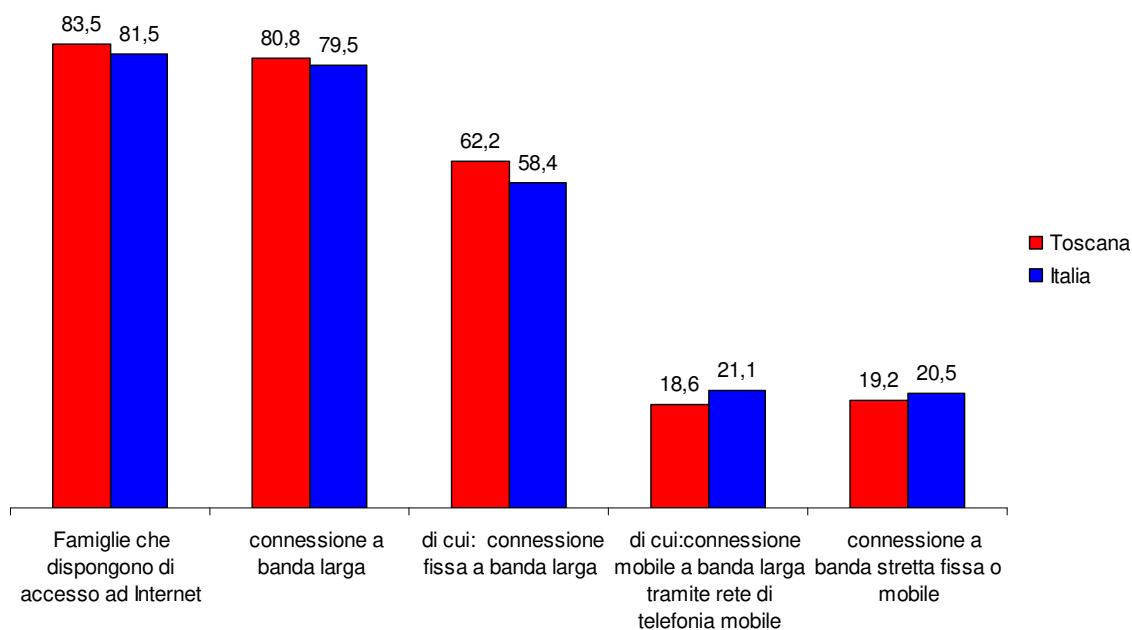
Figura 1.4 – Famiglie, con almeno un componente fra i 16 e i 74 anni, che dispongono di un accesso a banda larga. Scostamenti regionali dalla media Italia. Anni 2017-2021. (valori % sul totale delle famiglie con le stesse caratteristiche)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati.. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Eurostat, Rilevazione Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana-Usò delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2017- 2021.

Nel 2021 le famiglie toscane con una connessione a banda larga sono l'80,8% di queste il 62,2% dichiara di utilizzare una connessione fissa a banda larga e il 18,6% una connessione mobile a banda larga (Figura. 1.5).

Figura 1.5 - Famiglie che possiedono accesso ad Internet da casa per tipo di connessione con cui accedono. Toscana e Italia. Anno 2021 (valori % sul totale delle famiglie residenti)

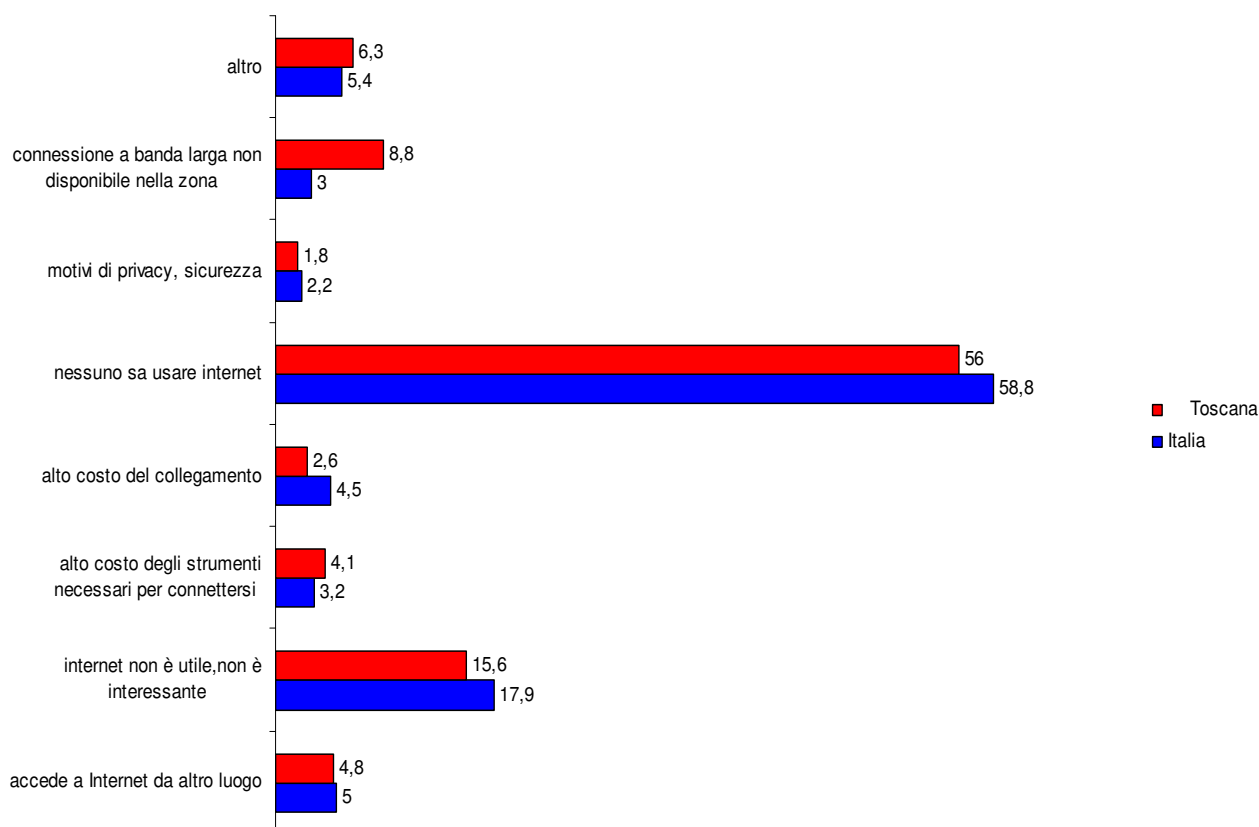


Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana-Usò delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2021.

A livello europeo la Toscana con il 90% di famiglie con componenti fra i 16 e i 74 anni che hanno accesso ad Internet in banda larga è perfettamente in linea con la media UE27 (90%) e superiore di due punti percentuali rispetto alla media dell'Italia (88%). (*Appendice Tavola 3.1*)

Anche se negli ultimi 10 anni il trend delle famiglie toscane con accesso ad Internet è in crescita costante non si deve dimenticare che esiste ancora il 16% di nuclei familiari che non possiedono nessun tipo di connessione. Fra le motivazioni emerge che la maggior parte delle famiglie che non hanno accesso ad Internet da casa dichiarano di non avere competenze digitali (56% in calo di circa 3 punti percentuali rispetto al 2020) oltre al fatto che internet non è considerato utile/interessante (15,6%) (*Figura 1.6*).

Figura 1.6 - Famiglie che non possiedono accesso ad Internet per motivo per cui non lo possiedono. Toscana e Italia. Anno 2021 (valori % sul totale delle famiglie della stessa zona)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana-Usò delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2021.

La somma delle percentuali non è pari a 100 perché sono possibili più risposte

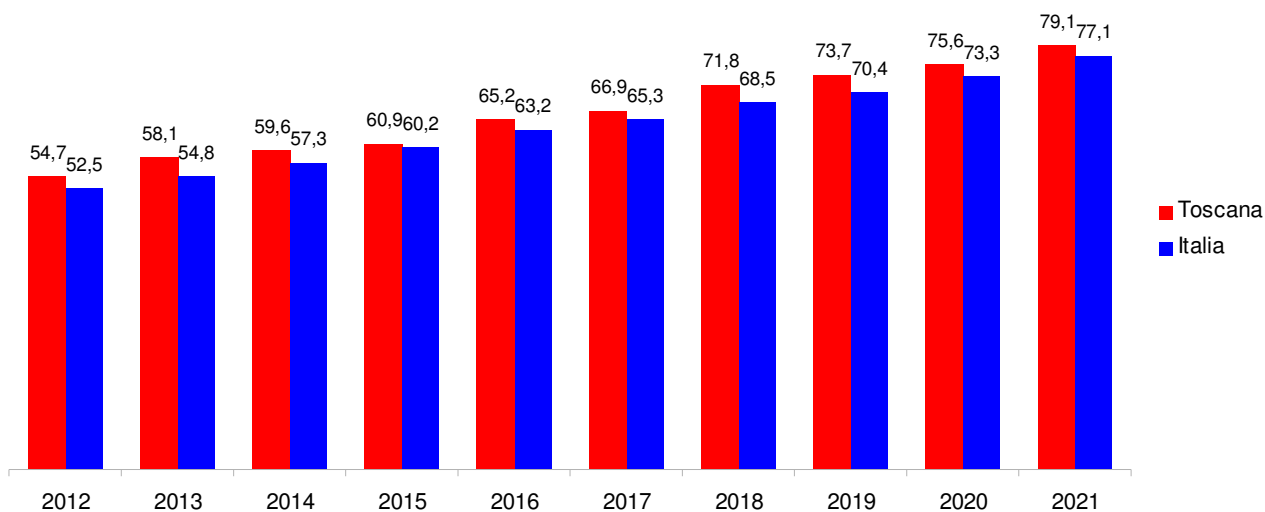
1.2 Gli utilizzatori della rete

Per misurare il grado di digitalizzazione degli individui può essere utile partire dai livelli di utilizzo della Rete, calcolati in base alla frequenza di connessione, e al tipo di attività svolte online.

Nel 2021 il 79% degli internauti toscani di 6 anni e più hanno dichiarato di aver utilizzato internet negli ultimi 12 mesi superando di due punti percentuali la media nazionale.

A livello di serie storica si continua a registrare, sia a livello nazionale che toscano, un progressivo incremento degli internauti e la Toscana continua a posizionarsi al di sopra del livello medio nazionale (Figura 1.7).

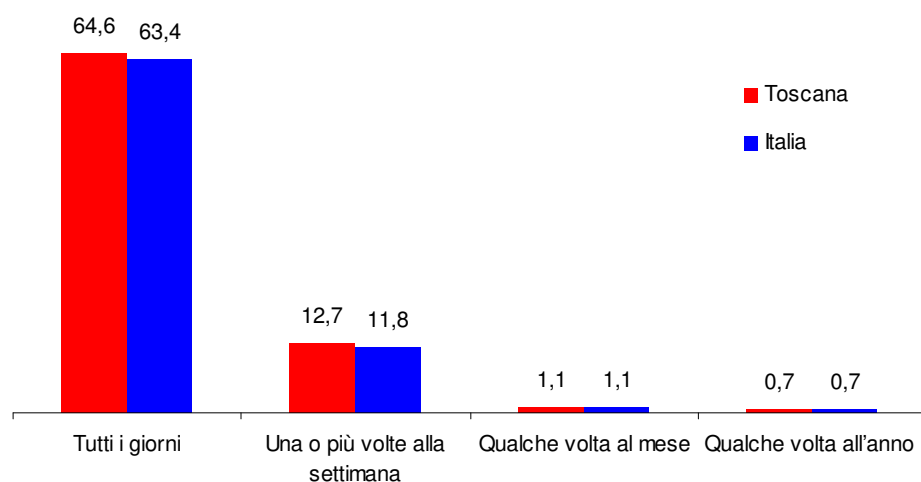
Figura 1.7 – Persone di 6 anni e più che hanno utilizzato Internet negli ultimi 12 mesi. Toscana e Italia. Anni 2012-2021 (valori % sul totale delle persone di 6 anni e più della stessa zona che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana-Usò delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2012- 2021.

Ad usare Internet negli ultimi 12 mesi è il 79% dei toscani di oltre 6 anni, di questi il 64,6% ne fa un uso giornaliero, il 12,7% lo usa una o più volte la settimana e il restante 1,5% ne fa invece un uso più saltuario (Figura 1.8).

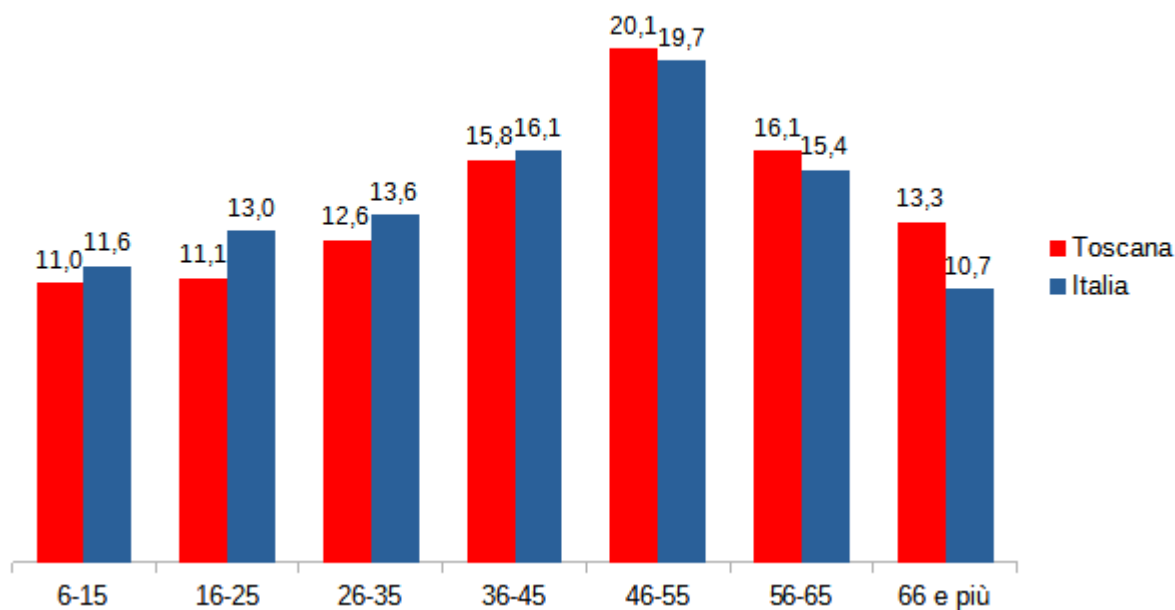
Figura 1.8 - Persone di 6 anni più per frequenza con cui usano Internet. Toscana e Italia. Anno 2021 (valori % sul totale delle persone di 6 anni e più della stessa zona che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana-Usò delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2021.

Per quanto riguarda il gap generazionale nell'utilizzo di Internet emerge una propensione dei toscani all'utilizzo dello strumento negli ultimi 12 mesi sostanzialmente in linea con la media nazionale ad eccezione della classe 16-25 per la quale si rileva un vantaggio di 2 punti percentuali a favore della media nazionale e della classe di età più avanzata 66 anni e più per la quale invece gli internauti i toscani superano di circa 2 punti percentuali la media italiana (Figura 1.9).

Figura 1.9 - Persone che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi per classe di età. Toscana e Italia. Anno 2021 (valori % sul totale delle persone di 6 anni e più della stessa zona che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi)



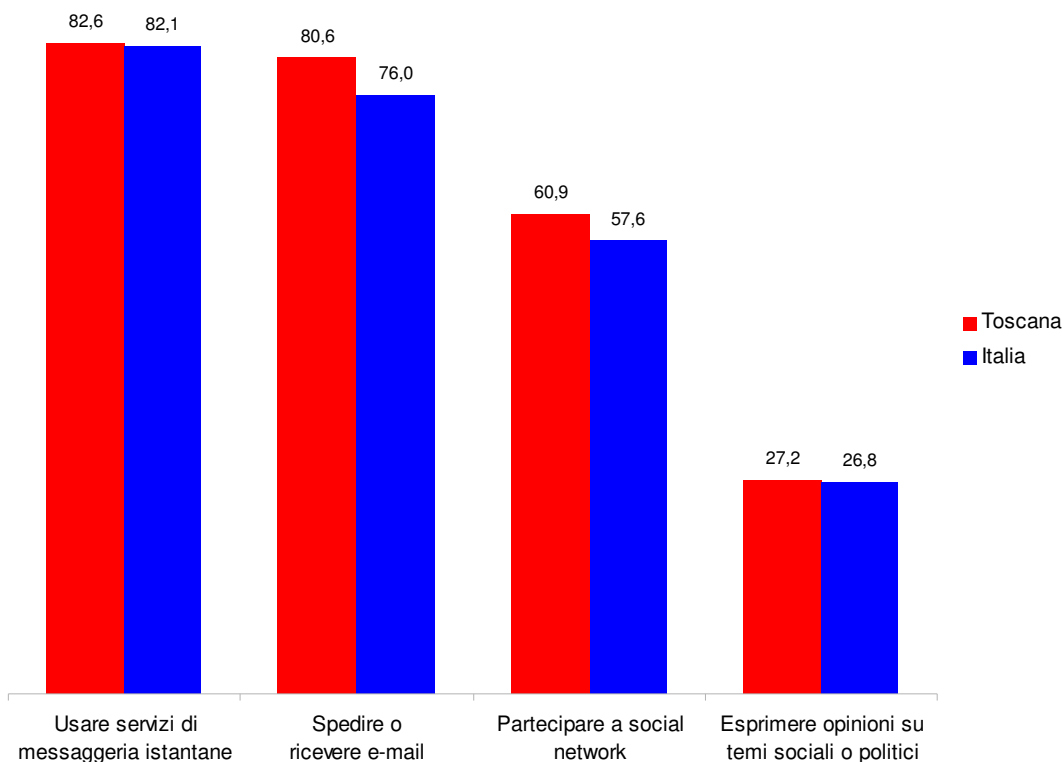
Fonte- Settore Servizi Digitali e Integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana-Usò delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2021.

Vediamo adesso quali sono le principali attività svolte con Internet da parte degli internauti toscani.

- **L'uso di Internet per comunicare**

Internet si connota come un importante strumento di comunicazione e interazione sociale e la Toscana risulta allineata con la media nazionale: l'82,6% degli internauti toscani hanno utilizzato lo strumento negli ultimi 3 mesi per servizi di messaggiera istantanea, l'80,5% per spedire o ricevere mail, il 60,9% per partecipare a social network e il 27,2% per esprimere opinioni su temi sociali o politici. (Figura 1.10).

Figura 1.10 - Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per tipo di attività di comunicazione svolta. Toscana e Italia. Anno 2021 (valori % sul totale delle persone di 6 anni e più della stessa zona che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana-Usò delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2021. La somma delle percentuali non fa cento perché sono possibili più risposte

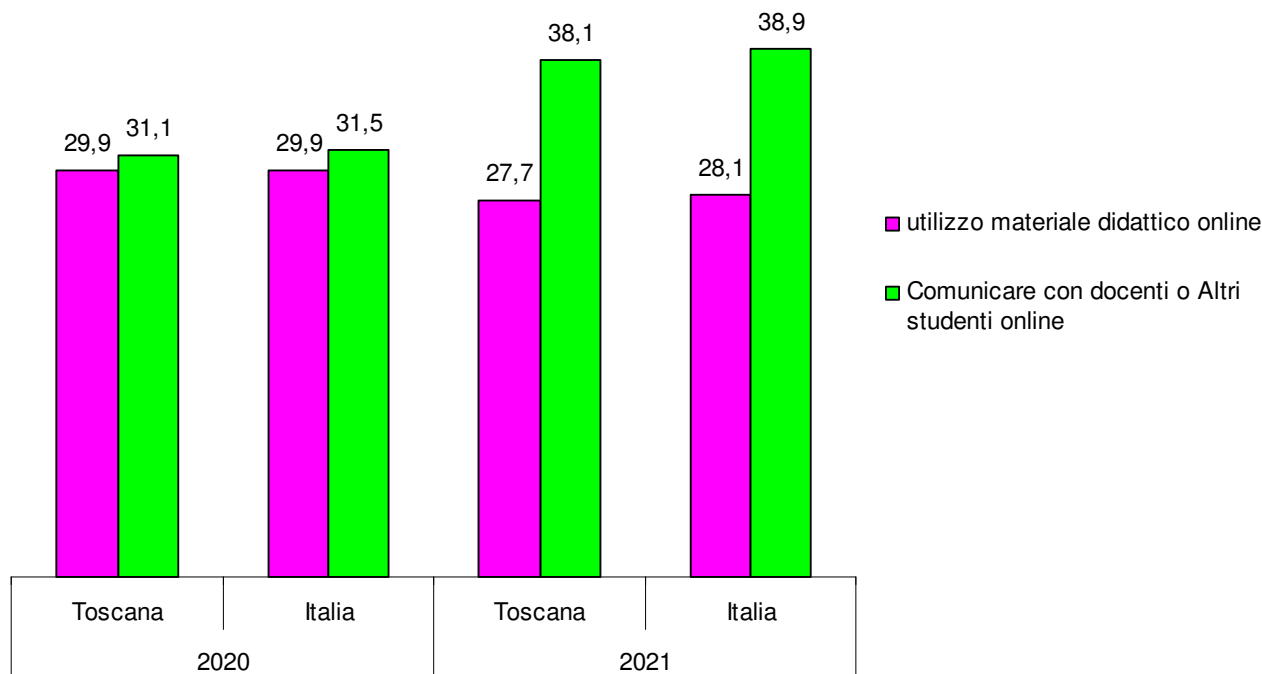
- **Il web e la didattica a distanza**

L'epoca della pandemia causata dal Covid ha imposto la necessità di rivedere le modalità della scuola prevedendo la didattica a distanza (DAD) che durante tutta la fase del lockdown e poi a partire da ottobre 2020 con il DPCM del governo ha previsto che la DAD venisse alternata a quella in presenza per almeno il 75% del tempo scuola negli istituti secondari di secondo grado.

Anche il questionario Istat sull'uso delle tecnologie da parte dei cittadini ha inserito per la prima volta nel 2020 due quesiti volti a rilevare la percentuale delle persone di 6 anni e più che hanno utilizzato del materiale didattico online (es. materiali audiovisivi, software per apprendimento online, libri di testo elettronici) oppure che hanno comunicato con docenti e/o altri studenti utilizzando siti didattici e/o portali.

Dall'indagine è emerso che la Toscana sia per quanto riguarda l'uso di materiale didattico online che per quanto riguarda la comunicazione con docenti/studenti online è in linea con il dato nazionale facendo rilevare nel 2021 rispettivamente delle percentuali pari al 27,7% e 38,1% rispettivamente. Rispetto al 2020 è aumentata di circa 8 punti percentuali la quota di coloro che hanno comunicato con docenti o con altri studenti online a dimostrazione del fatto che lo strumento della DAD utilizzato nel momento di picco della pandemia da covid 19 ha incentivato l'uso dell'utilizzo di internet per comunicare (Figura 1.11).

Figura 1.11 - Persone di 6 anni più che hanno usato Internet per la didattica a distanza. Toscana e Italia. Anni 2020 e 2021 (valori % sul totale delle persone di 6 anni e più della stessa zona che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana-Usò delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2021.

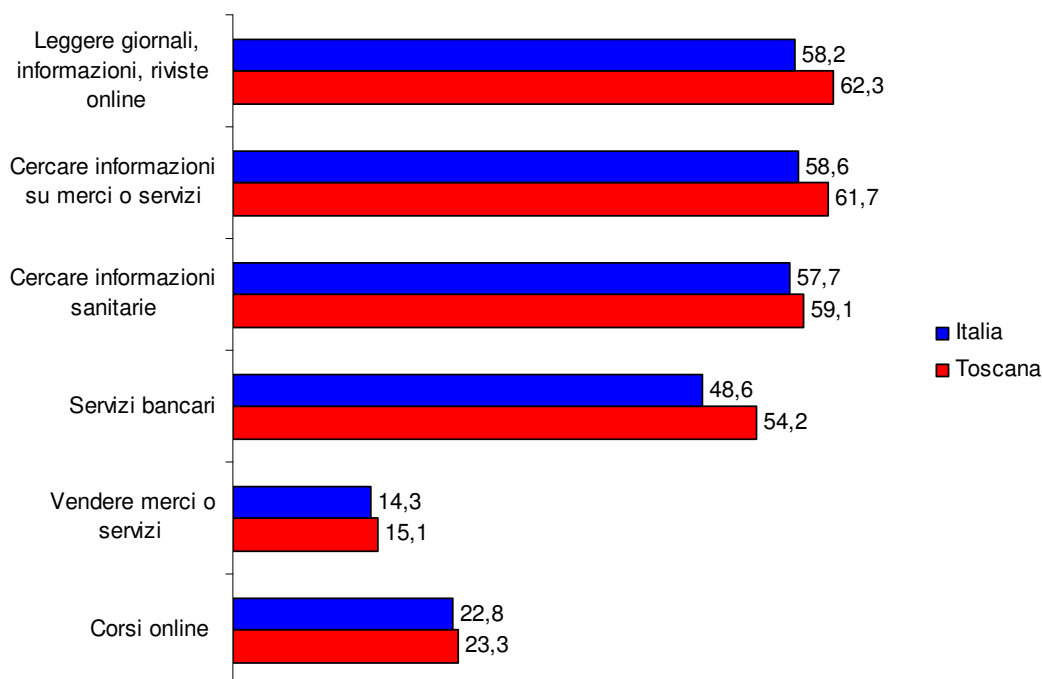
- ***Il web come piattaforma applicativa condivisa***

L'aumento della connettività, le innovazioni tecnologiche e la crescita delle applicazioni di facile utilizzo e accessibilità da tutti i dispositivi ha favorito l'uso delle piattaforme che permettono la condivisione e lo scambio non solo di beni e servizi, ma anche di spazi, competenze, conoscenze e contenuti.

Internet si sta trasformando sempre più in una piattaforma applicativa condivisa dove le informazioni possono essere non solo distribuite ma anche create ed elaborate collettivamente.

A tale proposito emerge che le attività più diffuse fra gli internauti sono la ricerca di informazioni su merci e servizi (61,7%), la lettura di giornali o riviste online (62,3%), la ricerca di informazioni sanitarie (59,1%), l'utilizzazione di servizi bancari (54,2%) (Figura 1.12).

Figura 1.12 - Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per tipo di attività svolta. Toscana e Italia. Anno 2021 (valori % sul totale delle persone di 6 anni e più della stessa zona che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi)



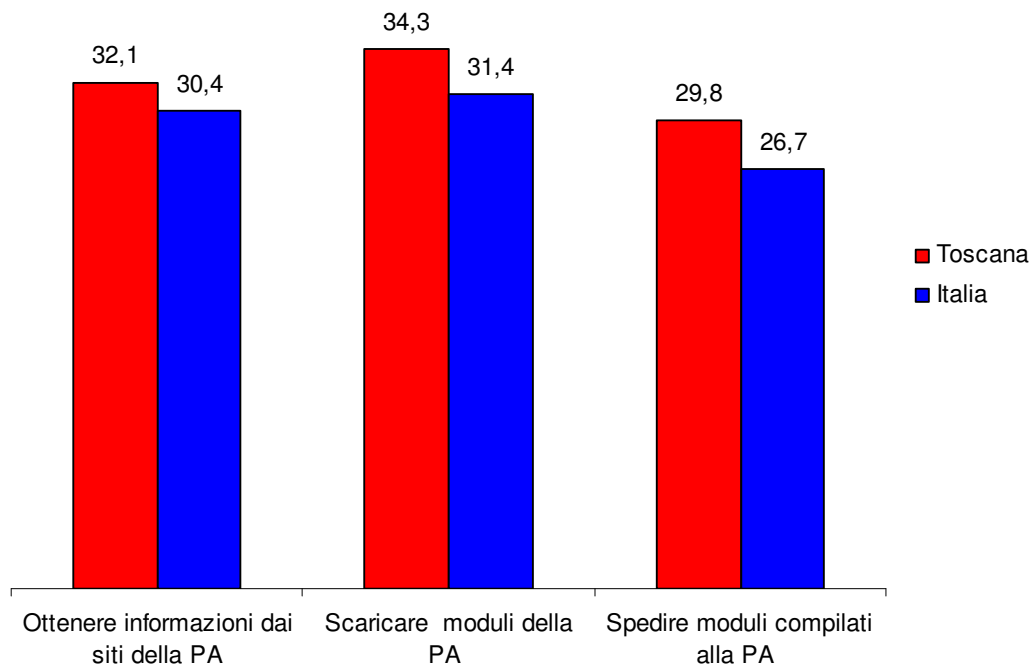
Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana- Uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2021.
La somma delle percentuali non fa cento perché sono possibili più risposte

1.3 L'uso di Internet per relazionarsi con la PA

I cittadini toscani di 14 anni e più che hanno usato internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi con la Pubblica Amministrazione nel 2021 lo hanno fatto per ottenere informazioni (32,1%), per scaricare moduli (34,3%) e per spedire moduli compilati (29,8%) (Figura 1.13).

I dati di trend mettono in evidenza sia in Toscana che in Italia un andamento altalenante del fenomeno che dal 2015 fino a 2019 sembra far registrare una battuta di arresto, mentre nel 2020, ma soprattutto nel 2021 fa rilevare una tendenza all'incremento soprattutto per quanto riguarda lo scarico online di moduli della PA (Tabella 1.1)

Figura 1.13 - Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi con la Pubblica Amministrazione. Toscana e Italia. Anno 2021 (valori % sul totale delle persone di 14 anni e più della stessa zona che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana-Usò delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2021.

Tabella1.1 - Persone di 14 anni che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi con la Pubblica Amministrazione. Toscana e Italia. Anni 2012-2021 (valori % sul totale delle persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi)

Attività svolta	Toscana										Italia									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Ottenerne informazioni dai siti della PA	28,1	30,9	35,6	31,4	29,9	28,5	28,8	26,1	26,2	32,1	27,9	28,6	29,9	29,1	26,8	26,0	25,1	23,6	26,0	30,4
Scaricare moduli della PA	19,7	27,0	28,3	26,1	26,5	25,4	23,5	21,9	27,0	34,3	22,1	14,2	25,0	24,1	22,5	23,0	22,3	20,8	28,3	31,4
Spedire moduli compilati alla PA	10,8	16,1	18,0	18,1	18,8	19,6	18,9	18,1	18,3	29,8	13,8	16,6	17,2	17,3	16,1	17,6	18,7	17,5	19,9	26,7

Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana-Usò delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2012- 2021.

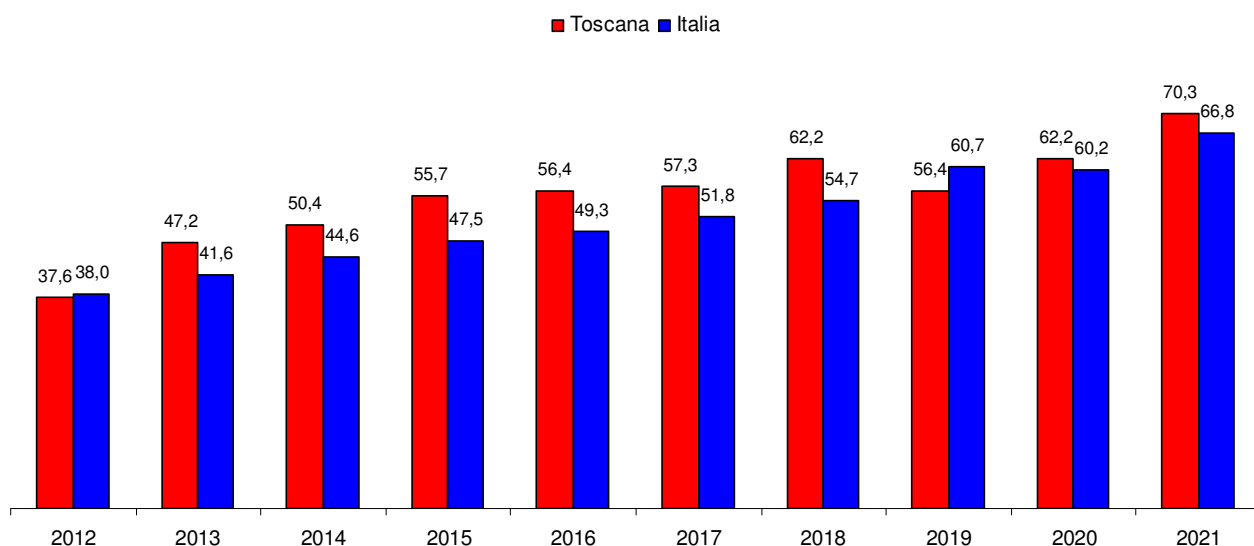
1.4 Gli acquisti online dei cittadini toscani

Nell'ambito dell'agenda Digitale europea, già a partire dal 2015 la Commissione ha adottato la strategia per un mercato unico digitale con il triplice obiettivo di migliorare l'accesso per i consumatori ai beni e servizi digitali in tutta Europa, di creare un contesto favorevole e parità di condizioni per lo sviluppo di reti digitali e servizi innovativi e di massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale europea. Per questo motivo si fa sempre più attenzione agli indicatori relativi al commercio elettronico e alla rimozione delle barriere che ne impediscono lo sviluppo.

Nel 2021 il 70,3% dei toscani di 14 anni e più che hanno navigato in Internet nei 12 mesi precedenti l'intervista ha dichiarato di aver effettuato transazioni commerciali, ordinando e/o comprando merci e/o servizi per uso privato.

Il dato di trend mette in evidenza come in Toscana gli acquisti online dal 2012 al 2021 abbiano fatto registrare un andamento quasi sempre crescente, ma rileva anche una maggior propensione degli internauti toscani all'e-commerce rispetto alla media italiana. Nel 2021 le transazioni commerciali dei toscani fanno registrare un incremento di circa 3 punti percentuali rispetto alla media nazionale (*Figura 1.14*) attribuibile probabilmente al fatto che il periodo pandemico ha accelerato la propensione agli acquisti online.

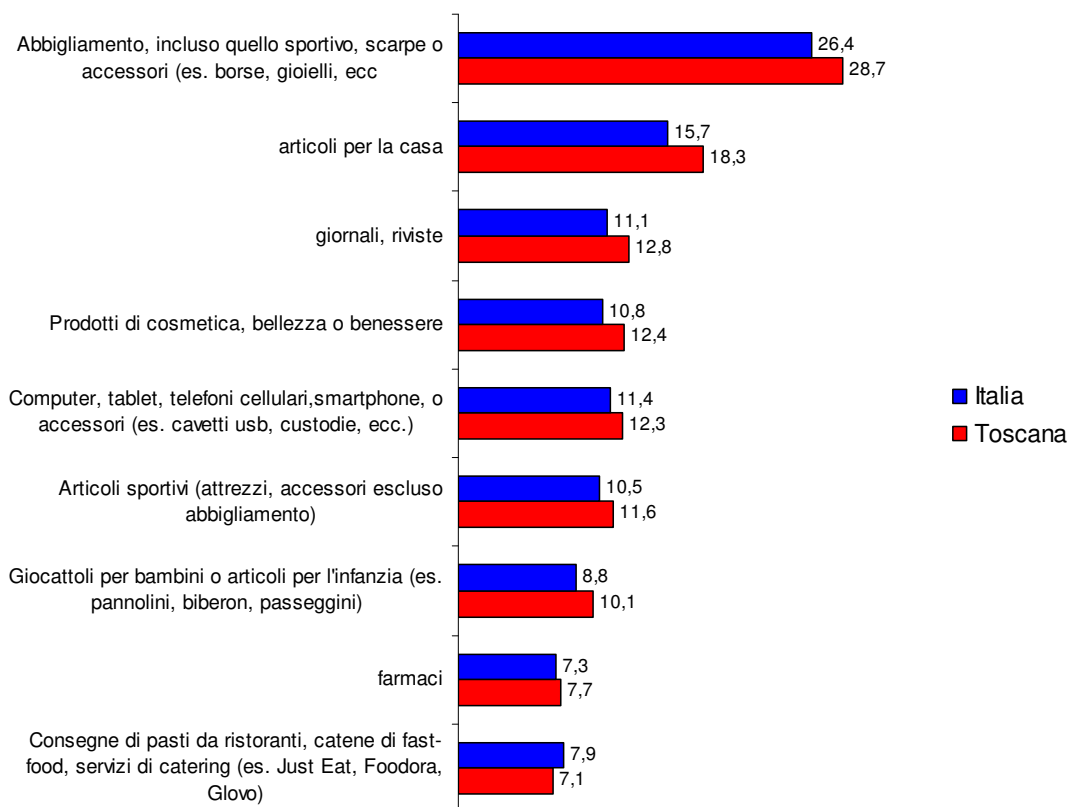
Figura 1.14 - Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet. Toscana e Italia. Anni 2012-2021 (valori % sul totale delle persone di 14 anni e più della stessa zona che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana-Usò delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2021.

Per quanto riguarda le principali tipologie di merci acquistate online emerge come in Toscana le persone di 14 anni e più abbiano preferito acquistare online abbigliamento (28,7%), articoli per la casa (18,3%), giornali e riviste (12,8%), prodotti di cosmesi e computer o tablet (12%) . (*Figura 1.15*)

Figura 1.15 - Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet per principali tipologie di merce. Toscana e Italia. Anno 2021 (valori % sul totale delle persone di 14 anni e più della stessa zona che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana- Uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2021.

La somma delle percentuali non fa cento perché sono possibili più risposte

1.5 Le competenze digitali degli internauti toscani²

La nuova strategia europea “*Digital compass*” stabilisce che entro il 2030 debba essere garantita una connettività a 1 gigabit per secondo (Gbps) per tutti e la piena copertura 5G delle aree popolate. Questo implica che le amministrazioni debbano agire sull’infrastruttura digitale incentivando la migrazione al *cloud* e accelerando l’interoperabilità tra gli enti pubblici al fine di estendere i servizi ai cittadini, migliorandone l’accessibilità. Questi obiettivi vanno di pari passo con l’esigenza di incrementare le competenze digitali per i cittadini al fine di garantire che almeno il 70% della popolazione risulti digitalmente abile. Il Piano Operativo del Ministero per l’Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione ha individuato le competenze digitali fra gli obiettivi strategici del 2025, finalizzate all’acquisizione di conoscenze necessarie a ogni cittadino per riuscire a inserirsi all’interno dell’ambito sociale e lavorativo. La Commissione Europea in accordo con gli Istituti nazionali di statistica ha adottato una nuova metodologia per misurare le competenze digitali degli individui di 16-74 anni. L’obiettivo è misurare la percezione degli individui che si sono connessi ad

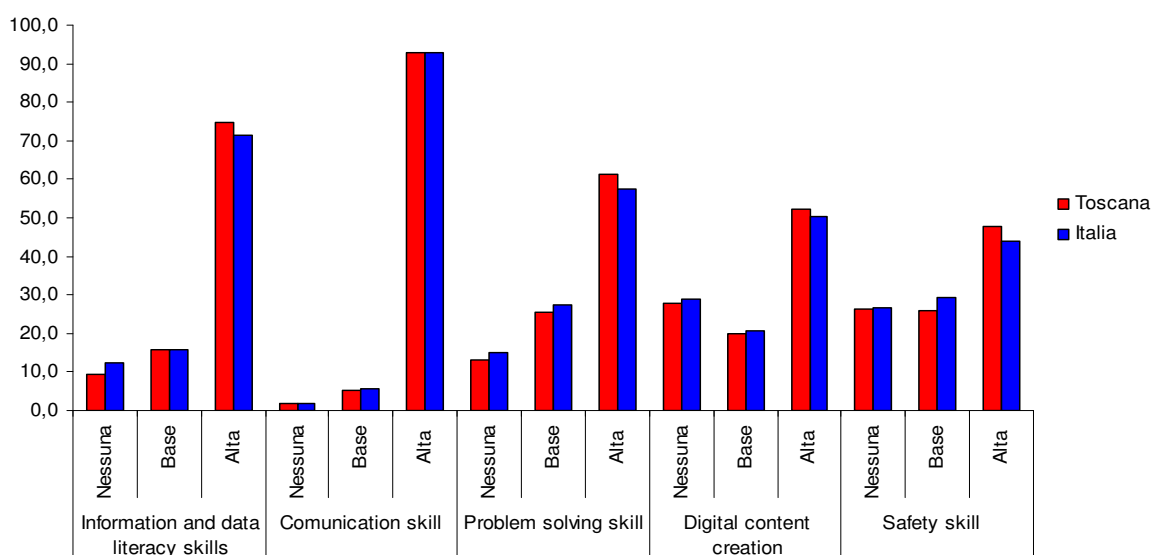
² La rilevazione delle competenze digitali è prevista sia a livello Europeo che nazionale con cadenza biennale. Nel 2021 è stata adottata una nuova metodologia di calcolo per l’indicatore sulle competenze digitali, così come previsto da regolamento europeo, quindi i dati non sono più confrontabili con la serie precedente.

Internet negli ultimi 3 mesi rispetto alla loro capacità di svolgere alcune attività individuando cinque domini di competenze³ definiti dal “*Digital Competence Framework*”.

Nel 2021 se si analizzano separatamente le cinque dimensioni in base alle quali è calcolato l'indicatore emerge che gli internauti toscani hanno competenze digitali elevate su tutti i domini oggetto di analisi in linea o addirittura superiori rispetto alla media nazionale (*Figura 1.16*). Il dominio per il quale i toscani segnalano competenze più elevate (93%) è quello della “*Communication skill*” che risulta calcolato a partire dai seguenti indicatori:

- Spedire o ricevere email;
- Telefonare o fare video chiamate con Internet;
- Usare servizi di messaggia istantanea;
- Partecipare a social network;
- Esprimere opinioni su temi sociali o politici sul web;
- Prendere parti a votazioni o consultazioni online su questioni sociali o politiche.

Figura 1.16 *Persone di 16-74 anni che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per domini e livello di competenza. Toscana e Italia. Anno 2021 (Valori % per 100 persone di 16-74 anni con le stesse caratteristiche)*



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana- Uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2021.

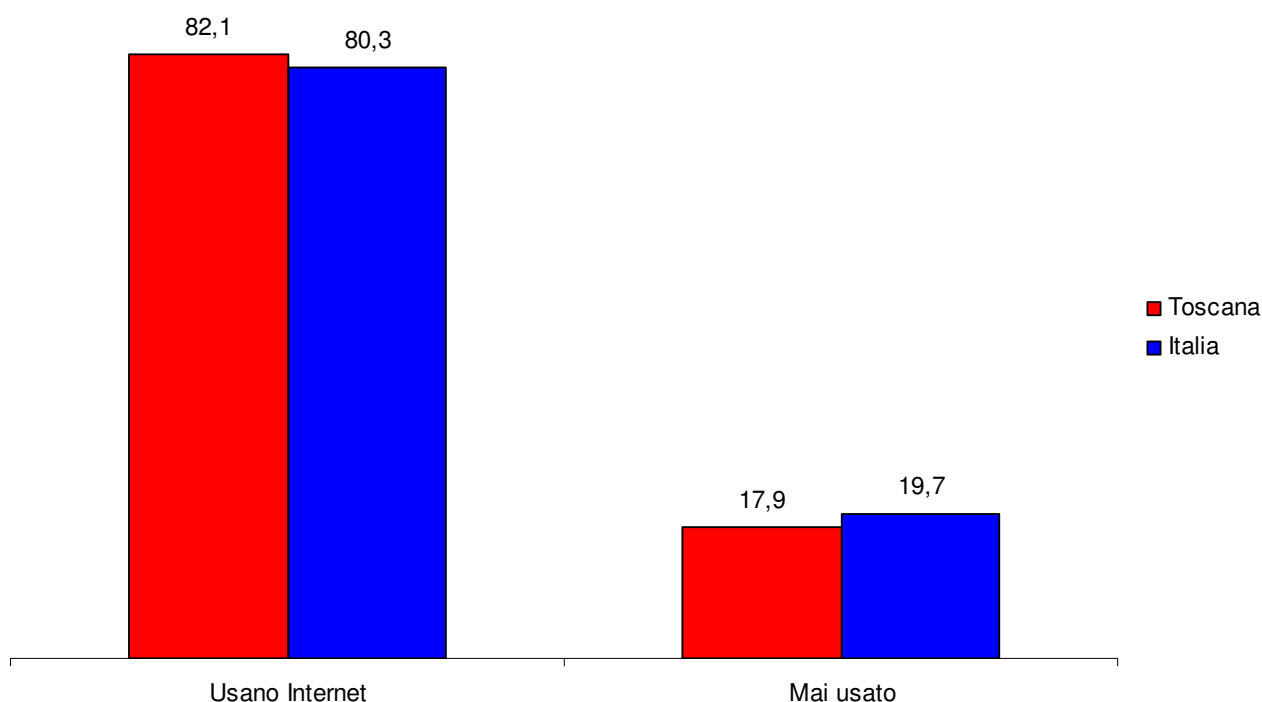
³ I domini di competenze individuati nel 2021 sono:
 – *Information skill*: articolare i bisogni informativi, individuare e recuperare dati, informazioni e contenuti digitali. Giudicare la pertinenza della fonte e del suo contenuto. Archiviare, gestire, organizzare dati digitali, informazioni e contenuti
 – *Communication skill*: Interagire, comunicare e collaborare attraverso le tecnologie digitali. Partecipare alla vita sociale attraverso i servizi digitali pubblici e privati. Gestire la propria identità digitale
 – *Problem solving skill*: Identificare bisogni e problemi e risolvere problemi concettuali e situazioni problematiche negli ambienti digitali. Utilizzare gli strumenti digitali per innovare processi e prodotti
 – *Digital Content creation skills*: creare e modificare contenuti digitali. Migliorare e integrare informazioni e contenuti. Saper dare istruzioni comprensibili per un sistema informatico
 – *Safety skills*: proteggere dispositivi, contenuti, dati personali e privacy negli ambienti digitali. Tutelare la salute fisica e psicologica e conoscere le tecnologie digitali per il benessere sociale e l'inclusione sociale. Essere consapevoli dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo

Per ogni dominio sono state selezionate un numero di attività (da 4 a 7). Per ogni dominio viene attribuito un livello di competenza a seconda del numero di attività svolte 0=nessuna competenza 1=livello base 2=livello sopra base. Hanno quindi competenze alte le persone di 16-74 anni che per tutti i domini hanno livello 2.

1.6 Focus-Il profilo dei cittadini toscani non connessi alla rete

L'emergenza Covid ha dimostrato che l'utilizzo di Internet sta diventando sempre più un fattore discriminante, capace di influenzare uguaglianza e pari opportunità. La pandemia ha accelerato il cambiamento nel nostro modo di vivere, lavorare e socializzare e l'inclusione digitale è diventata essenziale. Il digitale e l'online, infatti, sono sempre più intrinsecamente connessi con l'accesso ai servizi. Proprio per questo motivo può essere utile tracciare il profilo del 21% di toscani che ancora risultano offline fra le persone di 6 anni e più che risiedono nella Regione. (Fig. 1.16).

Figura 1.16 Persone di 6 anni e più per utilizzo di Internet. Toscana e Italia. Anno 2021 (Valori% sul totale delle persone di 6 anni e più della stessa zona)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana- Uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2021.

Per cercare di capire il profilo dei non utilizzatori di Internet sono stati calcolati alcuni indicatori socio-economici dai quali emerge quanto segue:

- sia in Italia (59,7%) che in Toscana (59,2%), fra i non utilizzatori prevale la componente femminile;
- sia in Italia (43% e 30%) che in Toscana (49% e 26%) la quota maggiore dei non connessi si rileva fra chi ha la licenza elementare e quella media rispettivamente;
- in linea con l'andamento nazionale la posizione professionale fa registrare la quota maggiori di non utilizzatori fra chi ha la qualifica di operaio (59% in Toscana e 54% in Italia).

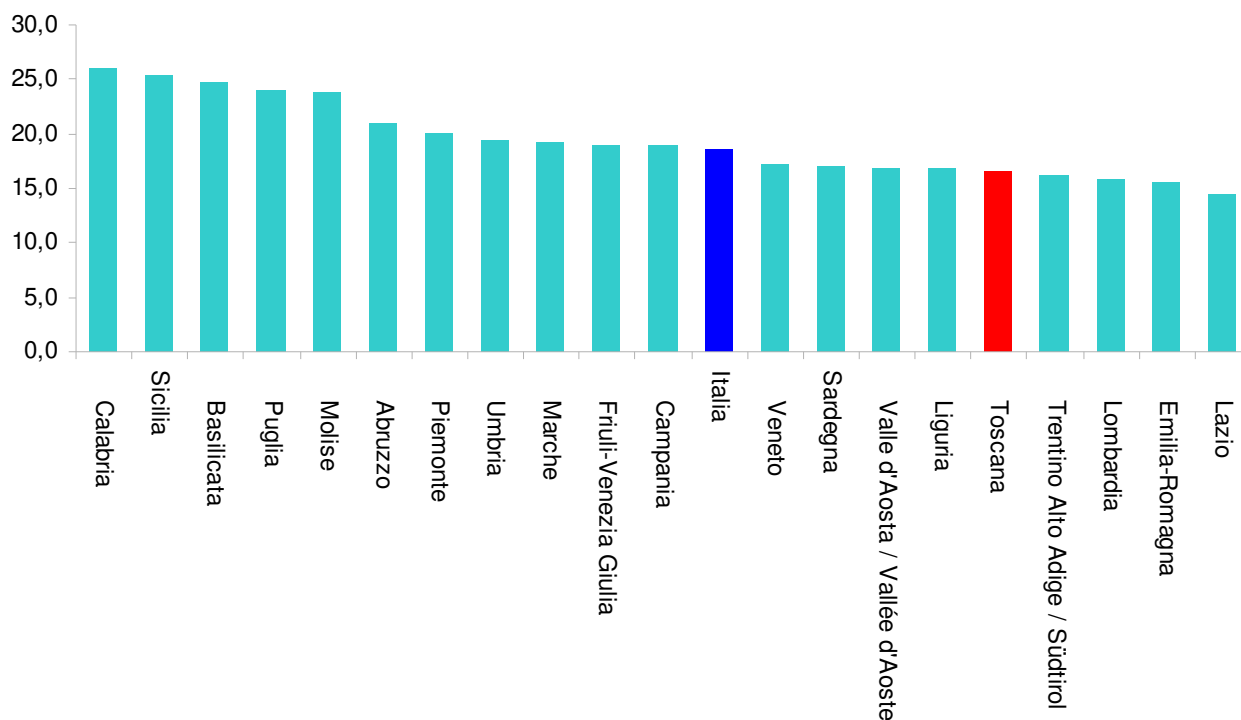
CAPITOLO 2 LA TOSCANA NEL CONTESTO REGIONALE ITALIANO

2.1 Le famiglie non connesse ad Internet

Sul territorio italiano le differenze tra le Regioni sono ancora abbastanza marcate e confermano lo svantaggio del sud Italia. Nel 2021 Calabria, Basilicata, Sicilia, Molise e Puglia continuano ad essere le regioni con la percentuale più alta di famiglie senza connessione ad Internet (*Figura 2.1*), tuttavia è l'Emilia Romagna ad avere il 67,5% di famiglie che dichiarano di non disporre di una connessione ad Internet perché nessuno sa usare lo strumento, seguita da Puglia (65,8%) e Umbria (65,7%). La Toscana insieme a Lombardia, Sicilia, Molise e Marche fa registrare quote minori, anche se ancora superiore al 50% (*Figura 2.2*), di famiglie non connesse alla rete per mancanza di capacità ad usare lo strumento mostrando quindi una maggior propensione alla digitalizzazione.

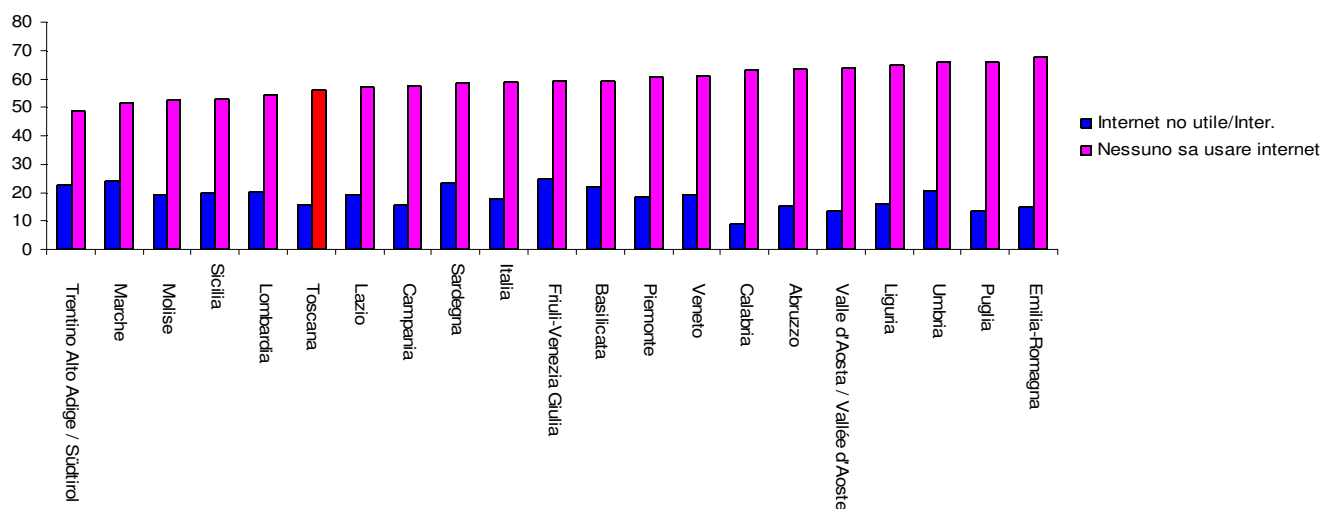
Figura 2.1- Famiglie che non possiedono accesso ad Internet da casa. Regioni-Anno 2021 (valori % sul totale delle famiglie che non hanno accesso ad internet)

Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana-Usò delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2021.



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana-Usò delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2021.

Figura 2.2- Famiglie che non possiedono accesso ad Internet da casa per motivi principali. Regioni- Anno 2021 (valori % sul totale delle famiglie che non hanno accesso ad internet)



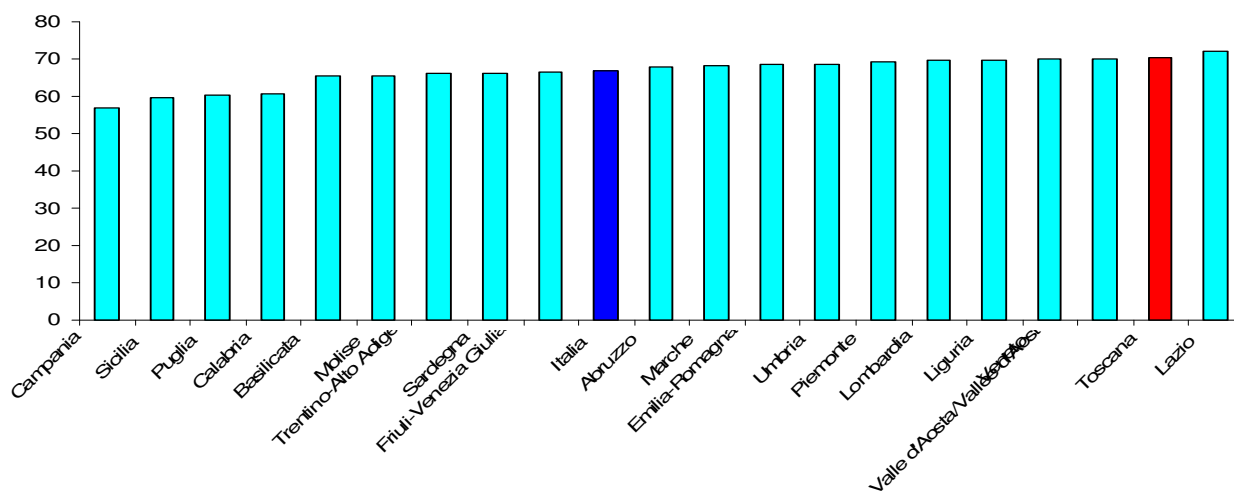
Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana-Usò delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2021.

2.2 La frequenza e le attività svolte dagli individui con Internet

In termini di frequenza di utilizzo in quasi tutte le Regioni la percentuale di persone di 6 anni e più che dichiarano di usare Internet quotidianamente risulta superiore al 60% ad eccezione di Calabria, Puglia, Molise e Sicilia.

Entrando più nel dettaglio ad analizzare quali sono le attività svolte dagli individui con Internet emerge come gli internauti toscani di 14 anni e più sono molto propensi ad acquistare merci e/o servizi per uso privato su Internet. A livello regionale la Toscana (63,8%) si trova al secondo posto preceduta solo da Lazio (Figura 2.4).

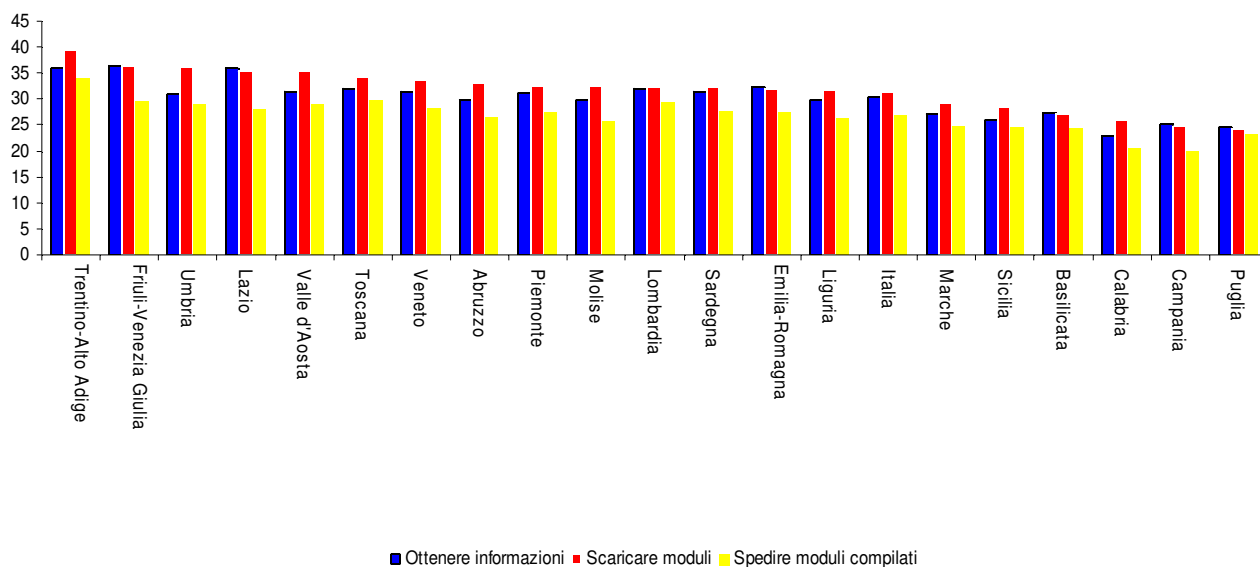
Figura 2.4- Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi e hanno ordinato o comprato merci per uso privato su Internet per Regione. Anno 2021 (valori % sul totale delle persone di 14 anni e più della stessa zona che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana-Usò delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2021.

Le regioni del Nord e il Lazio hanno il primato dell'utilizzo di Internet per interagire con la Pubblica Amministrazione (PA). La Toscana occupa comunque un posto di rilievo nella graduatoria con il 32% di persone di 14 anni e più che hanno usato lo strumento per ottenere informazioni dalla Pa, il 34% di internauti che utilizzano il canale online per scaricare moduli compilati dalla Pa, e il 30% che spedisce online i moduli compilati, percentuali superiori alla media nazionale.

Figura 2.5- Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi con la Pubblica Amministrazione per regione- Anno 2021 (valori % sul totale delle persone di 14 anni che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi)



Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Istat, Rilevazione Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana-Usò delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2021.

Appendice – Il benchmarking di livello europeo

3.1 Indicatori su famiglie e cittadini

Tavola 3.1 – Confronto europeo - Accesso ad Internet. Anno 2021 (indicatori relativi a Famiglie con almeno un componente di età compresa fra i 16 e i 74 anni e a Cittadini di età compresa fra i 16 e i 74 anni).

	Famiglie che possiedono:		Cittadini che non hanno mai usato Internet	Cittadini che hanno usato:	
	Accesso ad Internet da casa	Accesso ad Internet in Banda Larga		Internet una volta a settimana (inclusi tutti i giorni)	Internet tutti i giorni
UE27	92	90	8(b)	87	80
Belgio	92	92	5	91	86
Bulgaria	84	84	17	74	67
Repubblica Ceca	89	89	7	87	81
Danimarca	96	92	1	97	95
Germania	92 (b)	89 (b)	6(b)	89	82
Estonia	92	91	7	90	85
Irlanda	97 (b)	93 (b)	0(b)	98	95
Grecia	85	85	20	77	70
Spagna	96	96	5	92	86
Francia	93	88	5	89	78
Italia	90	88	11	80	79
Cipro	93	93	9	91	89
Lettonia	91	89	6	90	84
Lituania	87	86	11	86	78
Lussemburgo	99	97	1	97	94
Ungheria	91	91	10	87	82
Malta	91	91	12	87	84
Paesi Bassi	99	99	3	94	91
Austria	95	91	6	89	81
Polonia	92	92	11	84	74
Portogallo	87	84	16	80	75
Romania	89	88	11	82	69
Slovenia	93	93	8	88	85
Slovacchia	90	90	8	87	80
Finlandia	97	95	2	95	93
Svezia	93	91	1	95	92
Regno Unito	:	:	:	:	:
Islanda	98	95	0(n)	99	98
Norvegia	99	99	0(n)	98	95
Croazia	86	86	15	80	76
Montenegro	81	78	14	81	74
Macedonia	84	83	11	86	80
Turchia	92	92	17	81	77
Serbia	82	81	10	80	75
Bosnia and Herzegovina	75	75	20	75	71
Kosovo (under United Nations Security Cou	:	:	:	:	:
Toscana	92	90	8	84	83

(:) Dato non disponibile

(b) Interruzione nella serie

(n) Dato non significativo

Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Eurostat, Rilevazione Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana-Usò delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2021.

Tavola 3.2 – Confronto europeo - Utilizzo di Internet. Anno 2021 (indicatori relativi a Cittadini di età compresa fra i 16 e i 74 anni)

	Cittadini che hanno usato Internet per:							
	Usare servizi bancari	Partecipare ad un social network	Vendere merci e/o servizi	Acquisti online negli ultimi 3 mesi	Ordinare beni e/o servizi per uso privato da un venditore UE negli ultimi 3 mesi	Interagire con la PA negli ultimi 12 mesi	Spedire moduli compilati alla PA	
Ue (27 paesi)	58(b)	57(b)	18(b)	57(b)	18(b)	58(b)	44(b)	
Belgio	75	63(b)	27	66	43	70	51	
Bulgaria	15	60	6	19	6	27	15	
Repubblica Ceca	73	62	10	63	16	68(b)	52(b)	
Danimarca	95	85	34	82	33	92	68	
Germania	50(b)	47(b)	14(b)	69(b)	13(b)	50(b)	27(b)	
Estonia	82	67	23	62	24	82	76	
Irlanda	77(b)	69(b)	15(b)	79(b)	50	91(b)	66(b)	
Grecia	42	62	3	47	12	55	37	
Spagna	65	65	19	55	19	69	54	
Francia	72	45	25	66	24	80	71	
Italia	45	50	13	40	16	34	23	
Cipro	65	79	2	44	27	57	46	
Lettonia	80	70	13	50	21	77	65	
Lituania	72	65	15	50	18	62	52	
Lussemburgo	72	62	23	70	52	78	52	
Ungheria	56	77	27	58	16	73	66	
Malta	63	76	35	57	35	63	45	
Paesi Bassi	91	73	43	83	25	87	75	
Austria	71	57	28	54	42	73	53	
Polonia	52	57	11	48	5	47	40	
Portogallo	53	65	10	40	18	49	34	
Romania	15	69	5	23	4	15	9	
Slovenia	57	64	18	59	29	69	38	
Slovacchia	58	65	27	69	24	56	25	
Finlandia	93	75	31	62	28	89	74	
Svezia	84	72	27	78	25	91	79	
Regno Unito	:	:	:	:	:	:	:	
Islanda	95	93	23	69	26	94	85	
Norvegia	96	88	39	81	26	92	75	
Croazia	56	61	26	46	19	45	24	
Montenegro	8	71	5	16	4	30	15	
Macedonia	27	74	5	27	3	28	14	
Turchia	46	60	9	32	1	59	32	
Serbia	21	60	6	36	2	34	17	
Bosnia and Herzegovina	13	50		21	6	16	9	
Kosovo (under United Nations Security Council Resolution 1244/99)	:	:	:	:	:	:	:	
Toscana	53	55	15	46	20	38	27	

(:) Dato non disponibile

(b) Interruzione nella serie

Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Eurostat, Rilevazione Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana- Uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2021.

NOTE METODOLOGICHE

Quadro normativo e fenomeni osservati

La rilevazione, di tipo campionario, è condotta con cadenza annuale nel primo trimestre dell'anno. La popolazione di interesse dell'indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana", ossia l'insieme delle unità statistiche intorno alle quali si intende investigare, è costituita dalle famiglie residenti in Italia e dai membri che le compongono; sono pertanto esclusi i membri permanenti delle convivenze. La famiglia è intesa come famiglia di fatto, ossia un insieme di persone coabitanti e legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi. Il periodo di riferimento è prevalentemente costituito dai dodici mesi che precedono l'intervista, anche se per alcuni quesiti il riferimento è al momento dell'intervista. L'indagine è condotta su un campione di circa 24 mila famiglie.

Fino alla rilevazione condotta nel 2016 l'indagine è stata svolta con tecnica PAPI (paper and pencil interview), tramite l'uso di due modelli di rilevazione: un modello di rilevazione somministrato tramite intervista diretta con l'ausilio di un intervistatore e un modello somministrato per autocompilazione.

Nel 2017, è stata introdotta una importante innovazione che ha riguardato la tecnica di raccolta dati. Tale novità è consistita nell'adozione della tecnica mista sequenziale CAWI/PAPI.

Le informazioni vengono fornite direttamente da tutti gli individui di 14 anni e più, mentre i bambini e i ragazzi al di sotto dei 14 anni vengono intervistati in modalità proxy, ciò significa che è un genitore o un componente maggiorenne a fornire le informazioni in loro vece. Taluni quesiti della rilevazione, per la sensibilità dell'argomento trattato, prevedono la facoltà di non rispondere.

Ulteriori informazioni sull'indagine Aspetti della vita quotidiana e i questionari utilizzati per la raccolta dei dati sono disponibili al seguente link: <http://www.istat.it/it/archivio/91926>.

Il Disegno di campionamento

I domini di studio sono:

- l'intero territorio nazionale;
- le cinque ripartizioni geografiche (Italia nord-occidentale, Italia nord-orientale, Italia centrale, Italia meridionale, Italia insulare);
- le regioni geografiche (ad eccezione di Trentino Alto Adige le cui stime sono prodotte separatamente per le province di Bolzano e Trento);
- la tipologia comunale ottenuta suddividendo i comuni italiani nelle seguenti sei tipologie:
 - A1 - comuni centro dell'area metropolitana: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari;
 - A2 - comuni che gravitano intorno ai comuni centro dell'area metropolitana;
 - B1 - comuni non appartenenti all'area metropolitana aventi fino a 2.000 abitanti;
 - B2 - comuni non appartenenti all'area metropolitana con 2.001-10.000 abitanti;

- B3 - comuni non appartenenti all'area metropolitana con 10.001-50.000 abitanti;
- B4 - comuni non appartenenti all'area metropolitana con oltre 50.000 abitanti.

Il disegno di campionamento è complesso e fa riferimento a due diversi schemi di campionamento: nell'ambito di ognuno degli incroci tra le regioni e le sei tipologie comunali si individuano, sulla base della popolazione residente, i comuni *auto-rappresentativi* (Ar) di maggiore dimensione demografica e i comuni *non auto-rappresentativi* (Nar).

Tra i comuni auto-rappresentativi (Ar) ciascun comune viene considerato come uno strato a sé stante e viene adottato un campionamento a grappoli, dove le unità primarie di campionamento sono date dalle famiglie anagrafiche, estratte in modo sistematico, con probabilità uguali e senza reimmissione, dalle liste anagrafiche del comune.

Tra i comuni non-autorappresentativi (Nar) viene adottato un disegno a due stadi con stratificazione delle unità primarie. I comuni che costituiscono le unità primarie vengono selezionati con probabilità proporzionali alla loro dimensione demografica e senza reimmissione; le famiglie che costituiscono le unità secondarie sono estratte in modo sistematico, con probabilità uguali e senza reimmissione dalle liste anagrafiche del comune.

Tavola 1M. Precisione delle stime per diverse popolazioni oggetto di studio, per individui e famiglie in Toscana e Italia-Anno 2021. Valore della stima puntuale osservata (semi-intervalli di confidenza al 95%)

Ambiti di stima	Dimensione		Stime puntuali osservate										
	Universo	Campione	5%	10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	95%
Toscana													
Individui	3.674.680	2.587	0,8	1,1	1,5	1,7	1,8	1,9	1,8	1,7	1,5	1,1	0,8
Individui di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi tre mesi	2.710.021	1.913	1,0	1,3	1,8	2,0	2,2	2,2	2,2	2,0	1,8	1,3	1,0
Famiglie	1.641.980	1.127	1,2	1,7	2,3	2,6	2,8	2,9	2,8	2,6	2,3	1,7	1,2
Famiglie con pc	1.197.479	828	1,5	2,0	2,7	3,1	3,3	3,3	3,3	3,1	2,7	2,0	1,5
Famiglie con accesso ad internet	1.370.911	942	1,4	1,9	2,5	2,9	3,1	3,1	3,1	2,9	2,5	1,9	1,4
Italia													
Individui	59.497.908	45.607	0,2	0,3	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	0,2
Individui di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi tre mesi	42.546.794	31.803	0,2	0,3	0,4	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,4	0,3	0,2
Famiglie	25.517.450	19.828	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,7	0,7	0,6	0,5	0,4	0,3
Famiglie con pc	17.946.989	13.649	0,4	0,5	0,7	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,7	0,5	0,4
Famiglie con accesso ad internet	20.791.527	15.811	0,3	0,5	0,6	0,7	0,7	0,8	0,7	0,7	0,6	0,5	0,3

Fonte: - Settore Servizi Digitali e Integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica. Elaborazioni su dati Eurostat, Rilevazione Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana-Usò delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 2021.

GLOSSARIO

Banda larga fissa: vedi connessione fissa in banda larga.

Banda larga mobile: vedi connessione mobile ad Internet.

Blog: si riferisca a comunità, luoghi virtuali di discussione creati per scambiare opinioni, informazioni con altri soggetti (blog aziendali, microblog come Twitter, ecc.); il blog è uno spazio pubblico sul web in cui il proprietario (blogger) inserisce dei messaggi (post) con la possibilità per i lettori di lasciare il proprio contributo.

Computer: per computer si intende: personal computer, mainframe, minicomputer, workstation, nettop, computer portatili (ad es. laptop, notebook, netbook), tablet, altri dispositivi portatili quali smartphone; l'utilizzo di computer prescinde dalla sua proprietà, ad esempio i computer possono appartenere all'impresa oppure possono essere affittati o condivisi con un'altra organizzazione.

Connessione ad Internet: disponibilità di accesso ad Internet indipendentemente dalla proprietà del collegamento, dagli scopi, dallo strumento utilizzato (collegamento fisso o mobile). Per "connessione ad Internet" si intende una connessione esterna tramite un Internet provider di "servizio" (ISP-Internet Service provider) del tipo "ultimo miglio" del collegamento dell'impresa. Sono incluse anche le connessioni Intranet ed Extranet.

Connessione fissa in banda larga: comprende le connessioni fisse in banda larga, sono incluse le tipologie di connessione fissa di tipo DSL (xDSL, ADSL, SDSL, VDSL, ecc.), via cavo, fibre ottiche (FTTH, FTTS), connessioni fisse senza fili, WiFi (anche pubbliche), WiMax. Può essere:

- **DSL (Digital Subscriber Line):** tecnologie progettate per aumentare l'ampiezza di banda attraverso l'utilizzo di fili telefonici di rame; comprende le tecnologie HDSL, SDSL, ADSL, RADSL, VDSL;
- **fibre ottiche (FTTh - Fiber-to-the-home 'fibra fino a casa', FTTS - Fiber-to-the-Street 'fibra fino alla centralina'):** collegamento in banda larga tramite fibra ottica come mezzo trasmissivo per sostituire completamente o parzialmente la rete di accesso locale tradizionale (tramite normali cavi di rame). Raggiunge il limite esterno del singolo edificio o la centralina di prossimità e garantisce la

massima velocità di trasmissione fino all'utente finale;

- **connessioni fisse senza fili:** tecnologia che utilizza radiofrequenza, infrarossi, microonde, o altri tipi di onde elettromagnetiche o acustiche in luogo di fili, cavi o fibre ottiche per trasmettere segnali o dati (fornire accesso a Internet) tra punti (fissi). Comprende ad es. una connessione Internet satellitare (trasmissione senza fili a lungo raggio) o Wi-Fi (trasmissione senza fili medio raggio) pubblico;
- **Wi-Fi:** tipologia di connessione basata su segnali radio frequenza di 2.4 GHz e teoricamente idonea a una velocità superiore a 54 Mbit/s; permette la connessione ad Internet in prossimità di punti di accesso denominati Hotspot;
- **WiMAX:** tecnologia e standard tecnico di trasmissione che consente l'accesso senza fili a reti di telecomunicazioni a banda larga fornendo la connettività ad Internet anche in aree geograficamente complesse e difficilmente raggiungibili da infrastrutture tradizionali; funziona utilizzando trasmissioni a onde radio in una frequenza esclusiva.

Connessione mobile ad Internet: utilizzo di dispositivi portatili che si connettono ad Internet mediante la rete di telefonia mobile (escludendo le connessioni che avvengono esclusivamente tramite reti wireless). La connessione mobile può essere in banda larga o non in banda larga:

- **connessione mobile in banda larga:** comprende la *connessione 3G o 4G* via palmari o computer portatili o via smartphone (connessioni UMTS, CDMA2000, 1xEVDO, HSPA, LTE):
 - **3G (terza generazione):** connessione ad alta "velocità" (banda larga) che utilizza una trasmissione a lunga portata wireless tramite la tecnologia di rete mobile CDMA (Code Division Multiple Access) come UMTS (Universal Mobile Telephone System - Wideband "W"-CDMA); CDMA2000x; CDMA 2000 1x EV-DO; CDMA 2000 1x EV-DV) o altre tecnologie ad alta capacità mobile basate sulla tecnologia GPRS, EDGE (Enhanced Data rate for Global Evolution - EGPRS), etc.;
 - **4G (quarta generazione):** connessione della telefonia mobile di quarta

generazione ovvero con tecnologie e standard di quarta generazione successivi a quelli di terza generazione (3G), che permettono quindi applicazioni multimediali avanzate e collegamenti dati con elevata banda passante (tecnologie LTE *Long Term Evolution*);

- **connessione mobile non in banda larga:** comprende la connessione con tecnologia inferiore a 3G via cellulari analogici, GSM, SPRS, GPRS, EDGE; si distingue dalle connessioni 3G per la velocità di connessione pur potendo utilizzare le stesse tecnologie.

Dispositivi portatili: per dispositivi portatili che permettono la connessione mobile ad Internet si intendono laptop, notebook, netbook, altri dispositivi portatili quali smartphone, tablet.

Fibra ottica: vedi connessione fissa in banda larga.

ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione): tecnologie relative all'informatica e alla comunicazione applicate in diversi settori produttivi dell'industria manifatturiera e dei servizi. Sono utilizzate per il trattamento e l'elaborazione delle informazioni o per funzioni di comunicazione, incluse la trasmissione e la visualizzazione dei dati, oppure per la fabbricazione di prodotti che utilizzano processi elettronici al fine di rilevare, misurare o registrare fenomeni fisici, o controllare processi fisici. Vengono applicate anche nei servizi di trattamento ed elaborazione delle informazioni e nei servizi di comunicazione mediante l'uso di strumenti elettronici.

Internet: la più grande piattaforma attualmente operativa che si estende fisicamente a livello mondiale ed utilizza il protocollo TCP/IP per connettere migliaia di reti e milioni di computer.

Settore ICT: elenco delle attività economiche incluse nella definizione in termini di Ateco 2007 secondo la definizione Eurostat e OECD.

Sito Web: pagina di ipertesto accessibile dal World Wide Web. Viene identificata da un indirizzo costituito da un nome di dominio e da un eventuale parte locale. La pagina ipertestuale di partenza di un sito Web è denominata homepage.

Smartphone: telefono cellulare con le funzioni e le potenzialità di un computer palmare, in grado di

operare con un sistema operativo autonomo per la gestione di dati personali.

Social media: applicazioni basate sulla tecnologia Internet o su piattaforme di comunicazione per connettersi, creare e scambiare contenuti online con clienti, fornitori, partner o all'interno dell'impresa.

Social network: applicazioni basate su tecnologia Internet che permettono agli utenti di connettersi per la creazione di un profilo personale, la condivisione di interessi e/o attività e creare una "community" di soggetti con i medesimi interessi. I profili creati su social network possono essere usati per scambiare opinioni e informazioni con altri soggetti (ad es. Facebook, LinkedIn, MySpace, Google+, Xing, Viadeo, Yammer).

Unione Europea: gli Stati membri che fanno parte dell'UE tenendo conto delle successive annessioni sono così indicati:

- **UE15:** al 2004: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia;
- **UE25:** allargamento dell'UE15 a Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia e Ungheria;
- **UE27: nel 2020 l'Unione europea conta 27 Stati membri:** Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria.